



	<p style="text-align: center;"> Ministero dell' Istruzione e Merito Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ISTITUTO COMPRENSIVO "PIERO ANGELA" di Civitella San Paolo <i>inclusi i plessi scolastici dei Comuni di Sant'Oreste - Nazzano - Filacciano - Ponzano Romano - Torrita Tiberina - Civitella San Paolo</i> Ambito Territoriale 12 della Provincia di Roma Sede di Dirigenza e Segreteria : Via Aldo Moro 2 - Civitella S. Paolo (RM) ☎ 0765 335124 - 0765 335080 ☎ 0765 330010 Cod. Mecc. RMIC870006 - Codice fiscale 97201060585 ✉ rmic870006@istruzione.it - rmic870006@pec.istruzione.it Sito web: www.iccivitellasanpaolo.edu.it</p>	 
---	--	--

Civitella S. Paolo, 19 gennaio 2026

A tutti i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado in servizio presso l'I.C. PIERO ANGELA

A tutti i genitori degli alunni iscritti e frequentanti i plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'I.C. PIERO ANGELA

p.c. Collegio dei Docenti
p.c. Consiglio di Istituto

ALBO E SITO

Oggetto : Riflessioni e minuto di silenzio per la “ Giornata del rispetto “ e in ricordo dello studente Youssef Abanout nella mattinata del 20 gennaio 2026

Nel protocollare questa mattina la circolare del MIM in allegato, la sottoscritta, oltre che diffondere l'invito a celebrare la “ Giornata del Rispetto “ quale “ momento specifico di approfondimento delle tematiche del rispetto degli altri , della sensibilizzazione della violenza psicologica e fisica e del contrasto di ogni forma di discriminazione e prevaricazione “, propone di osservare **un minuto di silenzio alle ore 9.10 della mattinata del 20 gennaio 2026** in ricordo dello studente **Youssef Abanout** ucciso all'interno della sua scuola , a La Spezia , da un suo coetaneo che aveva portato un coltello da casa per compiere un gesto di estrema violenza per futili motivi nei suoi confronti. Il fatto, unico e gravissimo, che ha sconvolto l'intera opinione pubblica e dovrebbe far riflettere sul tenore di aggressività che ormai si sta diffondendo tra gli adolescenti in età scolare , non va sottovalutato se si considera che anche un altro studente, sempre nella mattinata del 16 gennaio scorso, è stato aggredito a Sora fuori dalla sua scuola da un alunno di altro istituto scolastico riportando ferite da taglio alla gola per fortuna non gravissime ma comunque preoccupanti vista la futilità dei motivi che hanno provocato la lite.

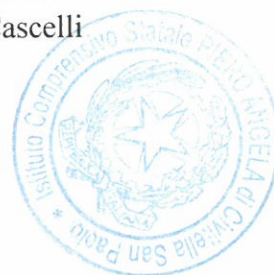
La “ Giornata del Rispetto “, concepita in memoria di Willy Monteiro Duarte , il giovane ucciso nel 2020 per aver difeso un amico in difficoltà, mai come quest'anno si preavvisa necessaria per tutti gli alunni delle scuole italiane, anche a seguito dei recenti fatti di cronaca , per favorire nell'intera comunità scolastica e sociale riflessioni profonde al fine di prevenire e contrastare la più ampia tematica del rispetto, soprattutto della “ vita “ altrui , che non può essere tolta ad alcuno per qualsiasi motivo , soprattutto in un luogo preposto alla formazione e all'educazione quale la scuola. Si suggerisce, pertanto, a tutti i docenti in servizio di promuovere attività di riflessione e dibattito all'interno delle sezioni/classi, sia nella mattinata del 20 gennaio , che anche durante le lezioni per

tutto il mese di gennaio , al fine di sensibilizzare gli alunni, anche i più piccoli a superare ogni atteggiamento conflittuale con i pari e saper gestire le proprie emozioni ed impulsi aggressivi al fine di risolvere positivamente ogni forma di contrasto e violenza psicologica o fisica nei confronti degli altri. Questo Ufficio si rende disponibile a fornire ulteriori suggerimenti per attivare processi di formazione e aggiornamento specifico dei docenti e del personale scolastico volti a riconoscere e prevenire qualsiasi gesto di aggressione verbale e fisica tra gli alunni e segnalare, se necessario, quanto rilevato ai genitori interessati,

Se necessario, i docenti e il personale scolastico sono obbligati a segnalare alla sottoscritta l'eventuale presenza di armi e oggetti da taglio, anche giocattolo, portati da casa dagli alunni e comunque segnalare ogni forma di particolare aggressione tra pari che richiede interventi di collaborazione e sinergia tra scuola e famiglia , anche con l'aiuto di personale esterno specializzato e qualificato per interagire in caso di problematiche sociali dove la scuola non può intervenire in orari oltre il termine delle lezioni.

Ringraziando per la collaborazione e la sensibilità nei confronti delle problematiche evidenziate, si porgono distinti saluti .

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Loredana Cascelli





Il Ministro dell'istruzione e del merito

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni
scolastiche del primo e secondo ciclo di
istruzione statali e paritarie

Ai Direttori generali
degli Uffici scolastici regionali

Alla Sovrintendenza Scolastica
per la Provincia di Bolzano

All'Intendenza Scolastica
per la Scuola in lingua tedesca Bolzano

All'Intendenza Scolastica
per le Località Ladine Bolzano

Al Dipartimento Istruzione e Cultura
della Provincia Autonoma di Trento

Alla Sovrintendenza agli studi
per la Regione Valle d'Aosta

Oggetto: Giornata del Rispetto, 20 gennaio 2026

Per effetto di quanto disposto dalla legge 17 maggio 2024 n. 70, in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, il 20 gennaio 2026 sarà celebrata la «Giornata del rispetto», istituita ai sensi dell'articolo 4 della medesima legge "quale momento specifico di approfondimento delle tematiche del rispetto degli altri, della sensibilizzazione sui temi della non violenza psicologica e fisica e del contrasto di ogni forma di discriminazione e prevaricazione."

Concepita in memoria di Willy Monteiro Duarte, il giovane ucciso nel 2020 per aver difeso un amico in difficoltà, questa "Giornata" intende rappresentare l'occasione per ciascuna comunità scolastica di porre in essere attività di riflessione e approfondimento in ordine alla più ampia tematica del rispetto, anche al fine di prevenire e contrastare ogni forma di violenza psicologica e fisica connessa a fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



Il Ministro dell'istruzione e del merito

Una Scuola “costituzionale”, che pone la persona al centro della propria azione educativa, è d’altro canto una Scuola che educa al rispetto verso l’altro.

La “Giornata del rispetto” si pone pertanto in coerenza con i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento indicati nelle Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ed è un’importante opportunità per realizzare nelle Istituzioni scolastiche azioni volte al contrasto di ogni forma di prevaricazione e di violenza per la formazione di studenti e cittadini consapevoli e responsabili, in grado di contribuire al più sano sviluppo della società civile.

Giova, infine, ricordare come lo Statuto delle studentesse e degli studenti individui nel rispetto un valore fondante delle relazioni scolastiche, stabilendo che *“gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi”*, come indicato all’art. 3, comma 2, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249.

In considerazione del rilevante ruolo ricoperto dalla Scuola, le Istituzioni scolastiche, nella loro autonomia e in attuazione di quanto previsto dalla legge, sono invitate a promuovere ogni possibile iniziativa sulle tematiche connesse alla ricorrenza.

Prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO